



# Ministero degli Affari Esteri

IL DIRETTORE GENERALE DELL'EMIGRAZIONE  
E DEGLI AFFARI SOCIALI

URGENTE

088/400

15 aprile 1994

## APPUNTO

per

GABINETTO DELL'ON. MINISTRO  
SEGRETARIO GENERALE  
CERIMONIALE  
DIREZIONE GENERALE DEL PERSONALE  
e, p. c. :  
→ DIREZIONE GENERALE AFFARI POLITICI  
SERVIZIO STAMPA

Oggetto: Console onorario a Kigali, Cav. Pierantonio COSTA:  
proposta di un "motu proprio" del Capo dello Stato per la concessione di  
un'onorificenza al merito.

Nel momento in cui, alla luce delle più aggiornate informazioni provenienti da Kigali e da Nairobi, si può considerare conclusa l'operazione dell'evacuazione dei nostri connazionali dal Rwanda, anche tenuto conto del ritiro in corso del nostro contingente militare dalla capitale rwandese, avverto il dovere di segnalare formalmente il contributo davvero determinante che alla riuscita dell'operazione ha fornito il Cav. Pierantonio Costa, Console onorario a Kigali dal 2 ottobre 1988.

Il Console Costa, in assenza di un Capo Missione residente, sin dai primi momenti dello scoppio degli scontri tra opposte fazioni rwandesi, in costante collegamento con l'Incaricato d'Affari prima e poi con l'Ambasciatore d'Italia a Kampala, nonché per loro tramite con l'Unità di Crisi, ha immediatamente attivato il piano di evacuazione dei circa duecento connazionali colà residenti, curandone la raccolta presso idonei punti già preselezionati, o scelti in funzione di esigenze di sicurezza, e stabilendo contatti con la maggior parte di essi direttamente o via radio.

Il Console Costa, che sino all'arrivo a Kigali, il mattino di martedì 12, dell'Ambasciatore a Kampala con i primi reparti del nostro contingente, è stato l'unico rappresentante dello Stato nel Paese, diventando il punto di riferimento per tutti i connazionali, si è in più occasioni personalmente prodigato per

REGISTRATO ALL'UFFICIO  
AFFARI POLITICI  
19 APR. 1994  
IN ARRIVO

.1.

Ruanda 3

"porre in salvo quei cittadini italiani che risiedevano nelle zone più esposte, accompagnando le pattuglie armate belghe e francesi che si recavano a recuperarli e ospitandone diversi nella propria abitazione. Analogo comportamento ha mantenuto anche con i reparti italiani, collaborando nella ricerca dei connazionali, senza sottrarsi agli elevati rischi connessi.

Il Console Costa, che si è anche adoperato al massimo nel prestare ogni opportuna assistenza al contingente nazionale dislocato presso l'aeroporto, ha lasciato Kigali con l'ultimo aereo e non ha esitato a ritornarvi l'indomani, al seguito dell'Ambasciatore a Kampala, per continuare a svolgere la sua preziosa opera, della quale hanno dato ampie testimonianze tutti i connazionali evacuati.

Per le considerazioni che precedono propongo che venga con sollecitudine proposto alla Presidenza della Repubblica che il Signor Presidente della Repubblica elevi "motu proprio" il Console onorario Costa, già insignito del grado di Cavaliere dell'Ordine al Merito della Repubblica con decorrenza 27 dicembre 1993, al grado di Commendatore dello stesso O.M.R.I..

Inoltre, tenuto conto della particolare situazione e delle condizioni ambientali nelle quali ha operato, esponendosi indubbiamente ad elevati rischi personali, propongo altresì che venga, con altrettanta sollecitudine, proposto al Ministro dell'Interno che al Cav. Costa venga anche concessa un'onorificenza al Valore Civile.

A handwritten signature in black ink, appearing to read "L. S. M.", is positioned in the lower right area of the page.